

Al presidente del Consiglio Comunale di Cattolica

Al Sindaco del Comune di Cattolica

COMUNE DI CATTOLICA (RN)
ARCHIVIO GENERALE

19 MAG. 2017

19696

I sottoscritti Consiglieri Comunali ai sensi dell'art. 46 del Regolamento del Consiglio Comunale di Cattolica presentano la seguente interrogazione consigliere.

Premesso che:

l'attuale amministrazione, sia nel documento di pianificazione gestionale, che attraverso articoli di stampa locale, ha dichiarato la nostra impiantistica sportiva non a norma;

alle attività sportive promosse dalle numerose società presenti nel nostro comune partecipano moltissimi cittadini ed il nostro comune, anche grazie a diverse iniziative di cui sono protagoniste società ed associazioni locali, è un punto di riferimento per la valorizzazione sociale e culturale dello sport;

si sono susseguiti numerosi appelli degli operatori del turismo che per allungare il periodo di apertura delle strutture ricettive, hanno da tempo individuato nelle manifestazioni sportive una concreta possibilità di destagionalizzazione e recupero delle presenze;

oltre all'evidente necessità per alcune strutture di avviare urgentemente attività di manutenzione per altre ci si trova di fronte a fenomeni di degrado e totale abbandono, come è il caso dell'impianto tennistico di Via Leoncavallo;

dall'inizio dell'anno in corso la Regione Emilia Romagna ha emesso un bando con disponibilità finanziaria di 20.000.000 di euro per la riqualificazione dell'impiantistica sportiva regionale, a disposizione dei comuni che avessero presentato progetti inerenti le disposizioni di bando.

Considerato che:

E

Comune di Cattolica
Comune di Cattolica
Protocollo N.0019696/2017 del 19/05/2017

dal 2000 sino ad oggi i nostri impianti sportivi sono sempre stati affidati in gestione alle società sportive, previo la regolarità dei dispositivi di legge ultimo dei quali la L.R. n. 11 del 2007;

la naturale scadenza degli affidi in questione, dopo i sei mesi di proroga unica previsti dalla legge, è da considerarsi esaurita nel prossimo mese di giugno dell'anno corrente;

le società sportive presenti sul nostro territorio vantano da anni una esperienza e una professionalità importante sia nel campo dell'educazione sportiva e delle attività competitive che in quella delle manifestazioni;

che per molte di loro, il numero degli associati, la comprovata serietà ed affidabilità, la continuità e professionalità dell'attività svolta, le qualificano come naturali interlocutori per eventuali interventi di manutenzione degli impianti loro affidati.

Valutato che:

l'intrecciarsi tra diversi fattori quali: l'allarme lanciato dall'attuale amministrazione sopra richiamato, lo scadere degli affidi degli impianti sportivi, la disponibilità di bandi come quello regionale, rendono particolarmente urgente un tempestivo intervento dell'amministrazione al fine di scongiurare il blocco delle attività delle associazioni e di non gettare le opportunità di finanziamento presenti.

Chiedono al Signor Sindaco e all'Assessore competente:

Se siano a conoscenza della disponibilità economica che la regione Emilia Romagna ha messo in gioco per la riqualificazione dell'impiantistica sportiva regionale;

Se abbiano predisposto e presentato un progetto, atto a partecipare al bando regionale, per ottenere i fondi necessari alla riqualificazione degli impianti che l'amministrazione ritiene non a norma e se in questo caso siano state coinvolte le società sportive affidatarie degli impianti;

Quale strada intende percorrere per la gestione dell'impiantistica sportiva, considerata l'imminente scadenza degli affidi agli attuali gestori e considerato che le

tempistiche per effettuare nuovi bandi previsti per legge difficilmente riusciranno ad essere allineate con la scadenza della deroga unica.

PER IL GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO

Nomi dei consiglieri firmatari



